



Roma, 18 maggio 2018

Spett.le Telecom Italia S.p.A.
Corporate Affairs
Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano
corporate.affairs@telecomitalia.it
c.a. Consiglio di Amministrazione
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Présidente Fulvio Conti
Amministratore Delegato Amos Genish

Consiglieri:

Alfredo Altavilla
Paola Bonomo
Giuseppina Capaldo
Maria Elena Cappello
Massimo Ferrari
Paola Giannotti de Ponti
Luigi Gubitosi
Marella Moretti
Lucia Morselli
Dante Roscini
Arnaud Roy de Puyfontaine
Rocco Sabelli
Michele Valensise

Spett.le Collegio Sindacale di Telecom Italia S.p.A.

Presidente dott. Roberto Capone
dott.ssa Anna Doro
dott.ssa Giulia De Martino
dott. Marco Fazzini
dott. Francesco Schiavone Panni

Presidente CONSOB, Anna Genovese
a.genovese@consob.it, consob@pec.consob.it
Dott. M. Bianchi, Dott.ssa C. Piazzini, Dott.ssa V. Torchella,
Dott.ssa E. Falsetti.
Spett.le Vivendi
42, Avenue de Friedland
75380 Paris cedex 08 - France



investor-relations@vivendi.com

Telecom Italia Finance, Société Anonyme
12, Rue Eugène Ruppert
L-2453 LUXEMBOURG
R.C.S. Luxembourg B-76448
info@tifinance.lu

Directeur Corporate Development et Relations Investisseurs
Laurent MAIROT
laurent.mairot@vivendi.com

Responsable Relations Investisseurs
Julien DELLYS
julien.dellys@vivendi.com

Responsable Relations Investisseurs
Nathalie PELLET
nathalie.pellet@vivendi.com

Fondo Elliott, dott. Giorgio Furlani
gfurlani@elliottadvisors.co.uk
London
Sarah Rajani CFA - Elliott Advisors (UK) Limited
[Communications TransformingTIM@elliottadvisors.co.uk](mailto:Communications_TransformingTIM@elliottadvisors.co.uk)
Milan
Marcela Verini - Verini & Associati
mverini@verinieassociati.com
Shareholders
Stefano Marini - Georgeson
s.marini@georgeson.com

Per Conoscenza:

Presidente del Consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni
gentiloni@governo.it, presidente@pec.governo.it

Ministero dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda
segreteria.ministro@mise.gov.it

Ministero Economia e Finanze, Pier Carlo Padoan
mef@pec.mef.gov.it

Movimento 5 Stelle, segretario Luigi Di Maio
dimaio_luigi@camera.it



Lega, segretario Matteo Salvini

matteo.salvini@senato.it

Forza _Italia, segretario Silvio Berlusconi

<https://www.facebook.com/SilvioBerlusconi/>

Fratelli D'Italia, segretario Giorgia Meloni

meloni_g@camera.it

Partito Democratico, segretario Maurizio Martina

martina_m@camera.it

Matteo Renzi matteo.renzi@senato.it

Oggetto: ASATI - delusione per l'andamento del primo trimestre del 2018 e per alcune affermazioni della conference call.

In riferimento ai dati presentati per il 1 trimestre 2018 dalla società - ricavi -2,3%, Ebit -11,7%, Ebitda-8,7%, rapporto Debito/Ebitda=3,5 circa - si deve tener conto, non senza preoccupazione, di alcune notizie emerse dalla conference call con la comunità finanziaria e successivamente evidenziate dagli organi di informazione.

Le affermazioni dell'AD, "Tim non era obbligata a comunicare al Governo il controllo e quindi la multa di 74 mn.i di euro, con il ricorso della società non dovrà essere pagata", dovrebbero essere risottoposte al giudizio dell'intero CDA. Infatti, qualora la multa venisse effettivamente pagata, riterremmo doveroso che se ne facessero carico i dieci consiglieri in quota Vivendi presenti nel CdA ad agosto 2017. Il mancato inoltro della corrispondente notifica al Governo - che avrebbe evitato la multa in questione - è infatti potenzialmente riconducibile alla loro governance. A margine si noti che, la multa, poteva anche superare i 300 Mn.

Riteniamo inoltre che, ancor prima di verificare la fattibilità dell'insourcing di molte attività ancora oggi affidate a fornitori esterni (processo non esente da elevati costi) e l'attuabilità di un eventuale piano di restyling della società (nella quale non si effettua il sondaggio di clima da tre anni), andrebbero riconsiderati i contenuti della comunicazione riguardante la cassa integrazione per 29.736 persone: inizio 18 giugno 2018, valore annuo circa 100mn.i di euro, prepensionamento per circa 4.000 persone.

Risulta quindi evidente l'inadeguatezza, fino a rasentare il ridicolo, di molte azioni e decisioni: il contratto di royalties per l'utilizzo di marchio TIM, fatto pagare alla partecipata brasiliana; la multa di 74 Mn.i euro; i costi di oltre 100 Mn.i di euro per dimissioni, licenziamenti di Top manager nei tre anni; le assunzioni continue di personale dall'esterno con conoscenze della società e delle telecomunicazioni quanto meno discutibili; le negative ricadute esclusivamente sui dipendenti e sui piccoli azionisti.

Infine, va fatto notare come il titolo, dall'arrivo di Elliott a oggi, abbia perso il 16% con un Mib aumentato del 15%. Se si vuole avviare concretamente il percorso verso una reale Public Company, ci aspettiamo che il CDA, soprattutto i componenti scelti da Elliott insieme al nuovo Presidente Conti e all'efficiente AD Genish, si adoperino per azioni che



non deludano il Mercato, i dipendenti e il Paese; in modo da prendere decisioni nell'interesse di tutti gli azionisti, cosa che ancora si vede poco.

Presidente Asati
Ing. Franco Lombardi

Roma 18 maggio 2018